

Verbale della seduta di g. 17 Novembre 2015, nr.811

Il giorno diciassette del mese di novembre dell'anno duemilaquindici si è riunita, presso la propria sede, la 2^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n.431 del 29 ottobre 2015. Alle ore 9,00, in prima convocazione, il Cons. Di Pisa assume la presidenza della seduta ed invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Conss. Di Pisa e Pizzuto. Aperta la seduta, **il Presidente Caracausi** ricorda che oggi si terranno gli incontri con i Presidenti delle Aziende municipalizzate AMAP e AMG. Il segretario fa presente che ha già completato e redatto il verbale della seduta di martedì 10 novembre e chiede al Presidente se, in attesa che giunga il Presidente dell'AMAP, D.ssa Prestigiacomò, lo si può leggere per approvarlo.

Si dà atto che alle ore 10,25 entrano i Conss. Sala e Vinci.

Accolta la proposta il segretario procede alla lettura del verbale che viene approvato.

Si dà atto che alle ore 10,30 è entrato il Cons. Finazzo.

Giunti la D.ssa Prestigiacomò e l'Ing. Puleri, rispettivamente, Presidente e funzionario dell'AMAP, **il Presidente Caracausi**, nel ringraziarli della loro presenza, rappresenta i motivi per i quali la Commissione ha ritenuto di invitare i vertici delle Aziende municipalizzate per sapere se nel programma del piano triennale delle OO.PP. sono state inserite le opere prioritarie che loro ritengono debbano essere realizzate nell'immediatezza o nel triennio 2015/2017, e a tal proposito chiede notizie sull'opera relativa alla realizzazione del collettore di Acqua dei Corsari inserita nell'elenco annuale del 2015.

La D.ssa Prestigiacomò informa la Commissione della situazione particolare che vive, attualmente, l'Azienda chiamata a fornire l'acqua ai comuni dell'hinterland palermitano, che erano serviti dall'APS, società fallita. In atto si vive un iter particolare perché molti comuni hanno optato per la fornitura idrica privata creando parecchi problemi soprattutto per l'ex personale della APS che dovrebbe essere assunto dall'AMAP.

Si dà atto che alle ore 10,55 è entrato il Cons. Anello.

L'Ing. Puleri risponde che l'opera per Acqua dei Corsari è già stata appaltata e si aspetta il via da parte dell'Amministrazione per iniziare i lavori per i quali non si avranno più gli allegamenti a Ficarazzi e zone limitrofe. Per il resto relativamente al piano triennale 2014/2016 non ci sono grosse novità. Richiama l'intervento per la costruzione del collettore fognario, che interessa la Via Pitrè e la Via Cappuccini, dalla quale dipendono le altre opere di collegamento in modo da evitare gli allegamenti. Fa presente che su Mondello è necessario realizzare la rete fognaria e non appena si costruirà il collettore Sud Orientale non si avranno più allagamenti. Evidenzia che la loro competenza è la manutenzione di tutta la rete idrica e fognaria, sulla quale procedono con interventi tampone.

Il Cons. Pizzuto, richiamando la situazione grave che si viene a creare in Via Oreto e zone limitrofe quando piove, chiede notizie sul collettore fognario che si dovrebbe realizzare nell'area compresa tra la Vie Oreto, Stazzone e Guadagna. Ricorda che a tal proposito ha presentato un o.d.g. relativamente al piano triennale precedente.

L'Ing. Puleri risponde che l'opera è già inserita.

Il Cons. Sala fa presente che nell'incontro avuto, l'Ing. Li Castri ha dato un elenco delle opere realizzabili ed irrealizzabili e non ha accennato minimamente ad opere relative ai programmi dell'AMAP. Chiede quante sono attualmente le caditoie e quante sono da realizzare.

L'Ing. Puleri dice che le loro proposte, non risultano singolarmente nel programma del piano e magari sono inserite in un progetto unico. Loro, come azienda, propongono, poi sarà l'Amministrazione ed il settore competente a considerare il tutto. Ribadisce che il loro compito è quello di manutentare e segnalare particolari situazioni che necessitano di interventi mirati e più specifici. Le caditorie attualmente sono settantamila e sono stati eseguiti quasi quarantamila interventi di manutenzione. Oggi le condizioni climatiche sono cambiate, per cui può accadere che 20/30 mm. l'ora di acqua piovana creino disagi alla città. Ribadisce che le caditoie vengono controllate e sono sempre pulite, i problemi nascono dalla presenza di foglie secche che vanno ad ostruire le griglie non facendo defluire le acque. Il tutto è stato segnalato all'Assessore competente che dovrebbe invitare la RAP ad essere più presente. Tiene a precisare che l'azienda per un migliore funzionamento dei sottopassi ha istituito delle apposite squadre di intervento che sono sempre reperibili.

Il Cons. Finazzo chiede notizie su come l'azienda sopperisce ai furti dei coperchi, che sono di ghisa, dei tombini.

L'Ing. Puleri risponde che il fenomeno si è mitigato e l'azienda sta provvedendo ad usare materiale in tecnico- polimero che non può essere fuso.

Il Presidente Caracausi, nel ribadire la disponibilità della Commissione a sostenere ogni iniziativa che l'azienda vuole intraprendere, chiude l'incontro alle ore 11,15.

Giunti l'Ing. Pagliaro, la D.ssa Tomasello e l'Avv. Galante, componenti del C.d.a dell'AMG, e l'Ing. Allegra direttore dell'AMG, **il Presidente Caracausi**, nel ringraziarli della loro presenza, rappresenta i motivi per i quali la Commissione ha ritenuto di invitare i vertici delle aziende municipalizzate per sapere se nel programma del piano triennale delle OO.PP. sono state inserite le opere prioritarie che loro ritengono debbano essere realizzate nell'immediatezza o nel triennio 2015/2017. Fa presente che la Commissione ha il merito di avere chiesto, con emendamenti ed o.d.g., ed ottenuto la realizzazione di alcune opere di metanizzazione, alcune delle quali in corso, via Ciaculli, ed altre che andranno a coprire le zone periferiche della città. Evidenzia la scarsa illuminazione di alcune arterie che crea parecchi disagi ai cittadini e chiede di sapere quali saranno gli interventi che l'azienda andrà a fare in relazione alle esigenze della città ed in base alla loro mappa di programmazione.

Il Presidente Pagliaro, nello specificare che l'azienda è unica ma divisa in due rami con compiti diversi, risponde che per quanto riguarda la metanizzazione della città, l'azienda sta procedendo in maniera capillare per coprire tutta la città.

Sull'illuminazione pubblica evidenzia che è carente e produce perdite per l'azienda, sopperite in parte dagli introiti della fornitura del gas, per la vetustità delle cabine elettriche. Occorre un piano organico che preveda la sostituzione di tutte le cabine, che sono una settantina. E' stata collocata una nuova e moderna cabina nella borgata di Sferracavallo con risultati positivi. Precisa che tutte le opere dell'azienda vanno inserite nel piano triennale, reiterando quanto chiesto negli anni precedenti. Fa

presente che l'azienda avvia tutta una procedura di interventi di manutenzione in base alle priorità che evidenziano che le cabine devono essere necessariamente cambiate.

Il Cons. Sala informa che in queste cabine elettriche è presente una sostanza altamente tossica e cancerogena alla quale sono sottoposti gli operai che fanno gli interventi al loro interno. Occorre, pertanto, uno strumento, un atto ispettivo, con il quale si evidenzia la necessità e quindi priorità di cambiare queste cabine elettriche.

Il Presidente Pagliaro dice che in altre città, meno importanti di Palermo, sono presenti sistemi di illuminazione, a mercurio, che fanno molta luce, in base all'atmosfera, e riducono i costi di manutenzione e gestione. Sono presenti quattro progetti finanziati con fondi FAS, dei quali, soltanto due, già assegnati, si realizzeranno non appena si risolveranno alcuni problemi burocratici. Gli altri due sono soggetti al volere dell'Urega. Pare che il Segretario Generale si stia interessando per sollecitarli.

Il Cons. Di Pisa rappresenta i problemi dovuti alla scarsa illuminazione, con i quali sono costretti a vivere i residenti di Via Oreto e chiede se l'azienda ha nei suoi programmi interventi mirati all'aumento della luminosità.

Il Presidente Pagliaro ritiene che sono necessari interventi per fornire lampade a led che non creano problemi di durata e danno una illuminazione diffusa. Naturalmente occorrono più risorse per cambiare la tipologia di illuminazione di tutta la città. Ritiene che questi interventi siano importantissimi anche per il rispetto dell'ambiente e per la riduzione dei costi. Pensa anche all'energia alternativa e richiama quanto si sarebbe potuto e dovuto fare per la piscina comunale dove tramite i pannelli solari si avrebbe avuto un uso di energia alternativa con notevoli risparmi. Si chiede come mai tutti questi interventi non siano stati presi in considerazione dall'ex Presidente Arcuri e dal C.d.a. precedente. E' evidente che l'Amministrazione non sia stata messa a conoscenza del quadro complessivo. Oggi necessita una progettualità completa ed articolata per realizzare le opere, anche se i fondi sono disponibili. L'Azienda, di concerto con la facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo, sta formando, tramite appositi stage, giovani che in futuro potrebbe essere assunti. Il processo di cambiamento, che necessita di almeno due anni, avviene a step mettendo negli appositi capitoli le relative somme. Assicura che sono stati eseguiti più di ventimila interventi con un notevole abbattimento dei consumi.

Il Presidente Caracausi dice che di tutto ciò non si sa nulla.

L'Ing. Allegra dice che è presente un elenco dettagliato delle cabine elettriche presenti che ricorda sono settanta. C'è una progettazione di massima per la quale sono coinvolti i tecnici del settore pianificazione che hanno il compito di predisporre il programma ed il relativo piano.

Il Cons. Sala chiede se la progettazione di manutenzione straordinaria è possibile usarla per inserire nel piano triennale tutto quanto detto. Chiede, inoltre, quali innovazioni l'AMG prevede nell'immediato.

L'Ing. Allegra conferma che sono stati eseguiti, in via sperimentale, più di ventimila interventi che hanno comportato, in diverse strade la sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led e si sono avuti notevoli risparmi rispetto ai costi finora sostenuti.

Si dà atto che alle ore 11,35 esce il Cons. Di Pisa

Il Cons. Anello chiede come avviene o avverrà il processo di cambiamento a step.

Il Cons. Finazzo chiede se si può parlare di sistema parallelo.

Il Presidente Pagliaro dice che a tal proposito avvierà uno studio. Purtroppo hanno dei limiti per carenza di risorse economiche.

Il Presidente Caracausi ritiene che se si cambia il sistema di illuminazione pubblica con l'uso dei led e con lo sfruttamento dell'energia fotovoltaica, si potrebbe ipotizzare che le cabine elettriche presenti siano eccessive.

Il Presidente Pagliaro condividendo l'osservazione del Presidente Caracausi, dice che le cabine elettriche in più potrebbero essere trasformate in colonnine elettriche per rifornire le vetture elettriche private o del car sharing e si potrebbe, anche, ipotizzare una vendita dell'energia prodotta. Tutto è soggetto ad un apposito studio con relativa progettazione.

La Commissione chiede più notizie sul processo di metanizzazione.

L'Ing. Allegra risponde che c'è un piano per fornire le zone non servite perché marginali. In passato l'Amministrazione, con mutui ad hoc accessi presso la Cassa Depositi e Prestiti, ha provveduto a fornire alcune zone. Oggi bisogna vedere il reale stato di disagio delle zone ed agire di conseguenza con la fornitura di questo servizio in base alle effettive disponibilità economiche.

Il Cons. Sala ritiene che in questo governa il sistema dell'Assessorato al Bilancio. Richiamando il servizio del tram, chiede con quale sistema funzionano i semafori, soprattutto quelli nuovi, presenti lungo la linea del tram

Il Presidente Pagliaro dice che anche in questo caso si potrebbero utilizzare i led, ma necessita cambiare le centraline, considerando una ipotesi strategica di risparmio di energia e di costi, perché non sarebbero più necessari i numerosi interventi che si fanno oggi. Bisognerà interessare la Regione. Come azienda si occupano di progettualità che non viene fatta dai tecnici del Comune.

Il Cons. Anello evidenzia che in nessun piano dal 2014 al 2017 è inserito alcun programma di progettualità per le opere volute dall'AMG. Si chiede come mai non sia stata inserito, forse per decisione dell'Assessore al Bilancio? Si chiede del perché nessun esponente della maggioranza non abbia sollevato questo problema. Dà merito al Presidente Pagliaro della relazione svolta sulla attuale situazione negativa della città e sulle possibili soluzioni che si possono trovare per migliorare il sistema di illuminazione pubblica.

Il Cons. Sala dice che ci sono i progetti PON da valutare ed anche i PON metro e quindi si deve studiare come predisporre eventuali emendamenti.

Il Presidente Caracausi ritiene che per essere operativi necessita avere un elenco delle cabine elettriche per risolvere in ordine prioritario gli interventi più necessari con fondi propri o con eventuale accesso a mutui. Così come anche per il completamento della metanizzazione.

Il Presidente Pagliaro richiama il contratto di servizio vigente sino al 2021 nel quale l'azienda ha inserito tutto.

Il Cons. Pizzuto dice che bisogna pensare anche alle periferie e fa presente quanto accade nel quartiere di Bonagia dove molti problemi sono dovuti alla scarsa e cattiva illuminazione prodotta dai pali della luce che quasi sempre sono spenti ed espongono i cittadini a diversi rischi. Ritiene che bisogna intervenire subito senza aspettare i ricorsi dei cittadini.

Il Presidente Pagliaro ribadisce che la maggior parte dei problemi sono causati dalla vetustà delle cabine elettriche, ricorda anche i continui furti di rame, per i quali le Assicurazioni non risarciscono più. Informa che hanno tenuto una conferenza di servizio con i funzionari della Enel, della Telecom, della Rfi e con le forze dell'ordine, in particolare con i carabinieri, per vedere valutare quali interventi, in sinergia, si possono fare ad iniziare dall'utilizzo di materiale particolare diverso dal rame. Naturalmente tutto questo richiede una sorta di interventi che richiedono molto tempo soprattutto per la programmazione e la progettazione.

Il Presidente Caracausi, nel ribadire di far pervenire alla Commissione tutta la documentazione necessaria per potere predisporre eventuali emendamenti, chiude l'incontro alle ore 12,20.

Si dà atto che alle ore 12,20 escono i Conss. Anello e Vinci.

I lavori della Commissione continuano sino alle ore 12,30.

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi